

Source: Corriere Della Sera
Country: Italy
Media: Printed

Author: Antonella Sparvoli
Date: 2019/02/17
Pages: 49 - 49

Readership: 2.093.000
Ave € 180.000
Pages Occuped 0.75



Web source:

I segnali della polmonite nei bambini

Lo specialista

Difficoltà a respirare, febbre e tosse. Spesso ci sono inappetenza e nausea



Susanna Esposito
Presidente World Association Infectious Diseases and Immunological Disorders (WAIid)

Non si scherza con la polmonite quando colpisce i bambini. In Italia questa infezione acuta dei polmoni è la prima causa di ricovero sotto i cinque anni di età, mentre nei Paesi in via di sviluppo è purtroppo ancora una causa frequente di mortalità infantile.

Da che cosa è causata la polmonite?
«La polmonite è conseguenza della proliferazione di microrganismi negli alveoli polmonari (le cellette che costituiscono il polmone). Nella maggior parte dei casi deriva da un'infezione delle vie respiratorie superiori che, anziché risolversi, peggiora — spiega Susanna Esposito, direttore della Clinica pediatrica dell'Azienda ospedaliera di Perugia e ordinario di pediatria all'Università degli Studi di Perugia —. I microrganismi chiamati in causa, che possono essere batteri, virus o altri, superano i vari meccanismi di difesa messi in atto dall'organismo e iniziano a proliferare nei polmoni, dando il là a un processo infiammatorio. Nei primi tre anni di vita, la polmonite è spesso conseguenza di un'infezione virale o di una infezione virale e batterica. I virus più spesso chiamati in causa sono il virus respiratorio sinciziale, gli adenovirus e i virus influenzali. Il batterio più spesso responsabile è lo *Streptococcus pneumoniae*, seguito dal *Mycoplasma pneumoniae*».

Quali sono i sintomi tipici nel bambino?
«Febbre, tosse e difficoltà respiratoria sono le manifestazioni classiche, a prescindere dall'agente infettivo e dall'età del bambino. Spesso il piccolo è anche inappetente e presenta nausea e vomito, mentre nelle forme più gravi, soprattutto nei primi anni di vita, può arrivare ad avere apnee e mostrare segni di ipossia (mancanza di ossigeno), come la cianosi (colorazione blu). La diagnosi si basa essenzialmente sui sintomi e sui segni clinici. La conferma può essere ottenuta con la radiografia del torace che però non viene proposta a tutti i bambini, per non esporli a dosi eccessive di radiazioni. In genere la radiografia viene riservata ai casi in cui è maggiore l'interessamento polmonare; a quelli per i quali, per la gravità, è già previsto il ricovero; nelle forme con continue ricadute o nei casi di fallimento della terapia antibiotica».

Come si cura?

«Nella maggior parte dei casi la terapia è a base di antibiotici, efficaci sia nelle forme batteriche sia nelle infezioni miste batteriche e virali. In casi selezionati quando la polmonite ha origine verosimilmente virale può essere prescritta una terapia solo sintomatica. Se la polmonite è una complicanza dell'influenza è possibile ricorrere a farmaci antivirali, ma solo dopo aver confermato la presenza del virus influenzale con il test specifico».

Quali sono i capisaldi della prevenzione?
«Lavare bene e spesso le mani è una delle azioni più efficaci per ridurre il rischio di infezioni respiratorie come la polmonite. Bisogna insegnare ai bambini a mettere un fazzoletto davanti alla bocca quando si tossisce o a lavarsi le mani dopo aver tossito con le mani davanti alla bocca. Altrettanto importanti sono le vaccinazioni: dall'essivalente che contiene l'anti-pertosse (una delle infezioni più spesso causa di polmonite nei primi sei mesi di vita) al vaccino contro il morbillo e la varicella; la vaccinazione antipneumococcica a quella antinfluenzale. Infine, sono utili i lavaggi nasali con soluzione fisiologica per prevenire che le fosse nasali e la gola siano colonizzate da microrganismi».

Antonella Sparvoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel bambino la polmonite è la causa più frequente di ricovero nei primi cinque anni di vita. Nella maggior parte dei casi questa infezione acuta del tessuto polmonare è conseguenza di un'infezione delle alte vie respiratorie

La polmonite virale è più comune nei bambini sotto i tre anni. In genere è causata dal virus respiratorio sinciziale oppure da adenovirus e virus influenzali. Il batterio più spesso responsabile di polmonite è *Streptococcus pneumoniae*

LA TRASMISSIONE

La polmonite può essere contratta per via respiratoria tramite l'inhalazione delle goccioline emesse con la tosse e gli starnuti, oppure attraverso il contatto con mani infette

I SINTOMI

I sintomi più tipici nel bambino, a prescindere dall'età, sono



Febbre, in genere sopra i 38° C



Tosse



Respirazione accelerata



Inappetenza e vomito



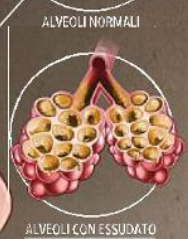
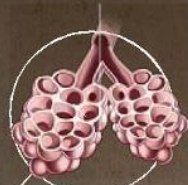
Nei casi più gravi ipossia (labbra blu), apnea



Infossamento della gabbia toracica a causa della mancanza di fiato (dispnea)



Talvolta dolore addominale, quando sono interessati i lobi polmonari



La polmonite è caratterizzata dall'infiammazione degli alveoli polmonari, che si riempiono di liquido che ostacola la respirazione

LA DIAGNOSI

- Nelle forme lievi o moderate si basa sull'osservazione dei sintomi e sull'auscultazione dei polmoni con l'aiuto dello **stetoscopio**
- Se il quadro appare più grave si raccomanda l'esecuzione di una **radiografia del torace** in due proiezioni (**frontale e laterale**)
- In casi selezionati può essere necessario ricorrere a un'ecografia polmonare o a una Tac del torace

LA PREVENZIONE



È importante insegnare ai bambini a **lavarsi bene e spesso le mani**, anche dopo aver tossito con la mano davanti alla bocca



Sono utili i **lavaggi nasali** perché evitano che i batteri ristagnino nel naso



Hanno un ruolo importante anche alcune **vaccinazioni**: l'**anti-pertosse** (causa di polmonite soprattutto sotto i sei mesi di vita), il **vaccino contro il morbillo e la varicella**; la **vaccinazione antipneumococcica** e l'**antinfluenzale**

LE CURE

- Nella maggior parte dei casi il trattamento è a base di **antibiotici**, soprattutto nei bambini sopra i tre anni, perché in questa fascia di età la polmonite è più spesso batterica
- Se si pensa che la **polmonite** sia causata dal virus influenzale si può considerare il ricorso a farmaci antivirali

QUANDO È NECESSARIO IL RICOVERO IN OSPEDALE

- Età **inferiore ai 3 mesi** di vita
- Segni di **difficoltà respiratoria**, come respirazione frequente, rientramenti intercostali, colorazione blu delle labbra (cianosi), ecc.
- Segni di **disidratazione**
- Vomito e impossibilità ad alimentarsi
- Malattie concomitanti, come **cardiopatie congenite**, **malattie respiratorie croniche**, **immunodeficienza**, ecc.
- Agenti causa della polmonite particolarmente aggressivi (***Staphylococcus aureus*** **meticillina-resistente**)

Corriere della Sera / Mirco Tangherlini